



## Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - Fax 0386/960261

P.I.: 00309830206 – PEC: [segreteria@pec.comune.sermide.mn.it](mailto:segreteria@pec.comune.sermide.mn.it)

[www.comune.sermideefelonica.mn.it](http://www.comune.sermideefelonica.mn.it)

---

*Protocollo e data nel testo della comunicazione PEC*

Spett.le

Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – sistemi di valutazione ambientale  
[DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it)

E p.c.

Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente  
e Clima - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al progetto “Upgrade delle turbine a gas del modulo 4 della centrale termoelettrica di Sermide”. Proponente: società A2A Gencogas S.p.A. – Osservazioni ai sensi del c. 4 dell'art. 19.**

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto e alla documentazione predisposta dalla Società A2A Gencogas S.p.A. pubblicata sul sito web del Ministero “Progetto per l'upgrade delle turbine a gas del Modulo 4 della Centrale Termoelettrica A2A Gencogas. S.p.S. di Sermide – Studio Preliminare Ambientale” del 23/04/2019, comprensivo degli allegati A “Studio degli Impatti sulla Qualità dell'Aria” e B “Screening di Incidenza Ambientale”, richiamata la comunicazione del Ministero, prot. n. 11836 del 10/05/2019, con la presente, ai sensi di quanto previsto dal c. 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si formulano le seguenti osservazioni.

- 1) Con riferimento a quanto indicato dalla Parte a pagina 31 e al paragrafo 3.2.6.3 dello SPA, nel quale si evidenzia un aumento del prelievo di acqua dal fiume Po finalizzata alla produzione di acqua demineralizzata necessaria al reintegro del blowdown, con riferimento allo scenario di progetto, si osserva come non venga affrontata nel documento l'eventuale impatto derivante dal possibile aumento di produzione dei rifiuti prodotti dalla centrale (fanghi di depurazione § 3.2.7.3), nonché circa l'impatto da traffico imputabile ad un conseguente aumento nella frequenza di smaltimento degli stessi. Si evidenzia, a tal proposito, inoltre, come non venga fatta alcuna menzione di un eventuale aumento nell'utilizzo delle materie prime per il trattamento, di cui al paragrafo 3.2.6.1.
- 2) Per quanto concerne le valutazioni comparative degli scenari emissivi attuali e di progetto, di cui alla Tabella 3.3.3.1, e all'evidenziato aumento del flusso di massa, il progettista stima un incremento per NOx e CO in esercizio, pari ad un +11,4% rispetto allo scenario attuale. A tal riguardo, si evidenzia la non trascurabilità della percentuale di calcolo, nonostante l'elaborazione dello studio di impatto sulle ricadute restituisca un valore di rispetto dei valori di concentrazione

limite di cui al vigente D. Lgs. 155 del 13/08/2010. Conseguentemente alla produzione di NOx, come da numerosi studi disponibili (tra cui Cernuschi, M. Giugliano, S. Consonni, Emissioni di polveri fini e ultrafini da impianti di combustione, 2010) viene a determinarsi la formazione di particolato secondario, per il quale, il progettista esprime una valutazione di trascurabilità rispetto allo scenario attuale, senza ipotizzare alcuna valutazione quantitativa o comunque di stima, in merito. A tal proposito, per quanto concerne le valutazioni di dettaglio relativamente ai possibili impatti sulla salute, si demanda agli organi tecnici sanitari preposti (in termini di Valutazione di Impatto Sanitario), coinvolti nel procedimento, circa la verifica di accettabilità del rischio; si evidenzia solo in tal sede, come in gran parte delle mappe di concentrazione al suolo di cui alle elaborazioni progettuali, il pennacchio sia localizzato in corrispondenza delle aree più popolate del territorio di competenza.

- 3) A parere dello Scrivente non è stata presentata alcuna valutazione, comprensiva di studio delle ricadute emissive, relativamente allo stato di transitorio di funzionamento della caldaia ausiliaria Galleri (E5) nel periodo di arresto e avviamento che sarà necessario per i lavori sulle turbine; con riferimento alle specie di cui alla tabella 3.2.7.1a dello SPA si evidenzia che potrebbero generarsi impatti rispetto ai valori limite di cui al già citato D. Lgs. 155 del 13/08/2010.

Si rimane in attesa di eventuali riscontri alla presente e delle eventuali elaborazioni integrative progettuali in merito al progetto di cui si tratta.

Distinti saluti.

**Il Sindaco**

Mirco Bortesi

**Il Responsabile dell'Area III Tecnica**

Ing. Marina Venturi